

# Da startupper a imprenditori lungimiranti “Microdata Group”, storia di un successo made in Cremona

*L'azienda nata nel 1990 dalla visione di Carolina Cortellini e Alfredo Lupi oggi ha superato 550 dipendenti e ha chiuso il 2024 con un fatturato di oltre 29.5 milioni di euro*

È UN ANNO decisamente particolare ed importante per Microdata Group, azienda ubicata tra Cremona e Milano, con 4 sedi operative, 3 magazzini e 2 data center di proprietà.

Nel 2025 scocca l'appuntamento con un anniversario significativo: si festeggiano 35 anni di attività, un traguardo sicuramente prestigioso. Microdata è nata dalla visione imprenditoriale di Carolina Cortellini e Alfredo Lupi, CEO e Founder dell'azienda. “Siamo nati a Cremona nel 1990, eravamo degli startupper. Gestione documentale e dematerializzazione sono i punti dai quali siamo partiti, dando vita ad un progetto imprenditoriale di microfilmatura dei documenti bancari e assicurativi. Abbiamo seguito l'evoluzione della tecnologia e, dopo quasi 10 anni vissuti con grande determinazione, abbiamo cavalcato l'era della digitalizzazione e, con l'avvento di Internet dei primi anni 2000, abbiamo iniziato a rendere disponibili i documenti attraverso portali online.

Il nostro successo lo vogliamo condividere con i nostri giovani collaboratori, che rappresentano l'energia e la

fiducia nel futuro”. Breve e significativa testimonianza di Carolina Cortellini per raccontare una storia di sacrifici ma anche di successi. L'azienda oggi ha superato 550 dipendenti e ha chiuso il 2024 con un fatturato di oltre 29.5 milioni di euro. Da un anno Microdata Group fa parte della costellazione di Deda, un gruppo industriale tutto italiano, ma con società oltreoceano e con grandi prospettive di crescita e di espansione oltre i confini europei. Microdata offre servizi e soluzioni tecnologiche per il Business Process Outsourcing e Digital transformation, con un focus principale verso aziende del settore finanziario, bancario e assicurativo, che compongono l'80% del fatturato. Queste tipologie di servizi uniscono innovazione di processo con competenze molto verticali. L'unione tra le skills delle persone e la componente altamente tecnologica sviluppata attraverso un gruppo IT interno, rendono l'azienda un punto di riferimento per il settore, per tutti i processi bancari ed assicurativi di gestione di dati, informazioni e documenti. Uno dei progetti di successo



In foto, Carolina Cortellini e Alfredo Lupi e la sede dell'azienda

più recenti è stato quello dedicato al customer care per il mondo assicurativo sanitario. Un gruppo di 50 persone dedicate ad un singolo cliente che svolge attività di assistenza in real time, telefonica e asincrona per la gestione delle pratiche sanitarie. Anche il progetto di advanced service desk, nuovo servizio composto da oltre 20 persone dedicate ad un altro cliente, offre supporto e sviluppo di processi di interazione tra compagnia e intermediari. Il vero valore dei progetti in Microdata è lo

human touch: competenze specifiche delle persone sviluppate attraverso la formazione a loro dedicata, erogata dalla Digital Academy interna. Senza tralasciare il contributo della tecnologia in costante sviluppo, tra piattaforme proprietarie e intelligenza artificiale sviluppata internamente e con altre aziende del gruppo.



Questo connubio *Human + Machine* permette di mantenere alta la qualità del servizio, specifico per ogni attività e creato ad hoc per ogni singolo

cliente. Non va dimenticata inoltre la normativa che ruota intorno a questo genere di processi, per la quale Microdata è compliant con diverse certificazioni e sta al passo rispetto alle evoluzioni e indicazioni normative, tra cui NIST, NIS2 e DORA. Oltre questo, Microdata è conforme anche alle indicazioni normative relative all'AI, come l'AI Act. Questo sviluppo si traduce in azioni e accreditamenti come nel portale ACN – Agenzia per la cybersecurity nazionale o al Marketplace di AgID. È evidente quanto Microdata sviluppi il proprio business con lungimiranza e propensione al futuro. L'azienda, ovviamente, punta molto sulle attività di R&D.

“L'aspetto principale – chiarisce Alfredo Lupi – è l'integrazione di più funzionalità: abbiamo le antenne attive per capire dove è meglio dirottare gli sforzi, e al momento siamo tutti d'accordo che dovremo lavorare bene per integrare al meglio le soluzioni tecnologiche con i servizi correlati. L'obiettivo è sempre di snellire al massimo i processi e di raggiungere il cliente finale in modo più smart e veloce, supportando i nostri clienti nelle loro esigenze di

cambiamento, sempre migliorandone la Ux”.

Nel 2022, Microdata è stata annoverata tra le aziende più competitive italiane. Alla società cremonese fu consegnato il premio Industria Felix 2022 in occasione della terza edizione nazionale. Microdata Group è anche molto legata al territorio della provincia di Cremona. In tal senso, occorre ricordare il sostegno, attraverso Borse di studio, collaborazioni con Università, sponsorizzazioni e, primo fra tutti, il CRIT – Distretto per l'innovazione. Il CRIT è un luogo di aggregazione e di sviluppo, grazie al Cobox e a tutte le aziende ormai insediate. Sorto in un ex macello dismesso da oltre 20 anni, il CRIT è un pluripremiato progetto architettonico e di riqualificazione urbana orientato al futuro e all'innovazione.

Parte della vision di Microdata è quello di svolgere le proprie attività con un occhio sempre rivolto ai temi di sostenibilità e ESG, così come lo dimostra il progetto Welfare aziendale, premiato nel contest nazionale “L'Italia che verrà” organizzato da Unipol-Sai Assicurazioni.

**microData**  
GROUP